

ALLEGATO C

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE, BENEFICIARIO DI CONTRIBUTO FINALIZZATO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DI DONNE DI ETÀ SUPERIORE AI 50 ANNI E UOMINI DI ETÀ SUPERIORE A 55 ANNI IN CONDIZIONE DI DISOCCUPAZIONE DI LUNGA DURATA IN PROGETTI TERRITORIALI DI INIZIATIVE DI LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ PROMOSSE DAL COMUNE DI TRIESTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO DEL FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020-PIANIFICAZIONE PERIODICA DELLE OPERAZIONI PPO ANNUALITÀ 2017-ASSE I OCCUPAZIONE - PROGRAMMA SPECIFICO N. 3/2017. DECRETO DELLA DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÀ 26 GIUGNO 2017 N. 4864.

PROGETTO GRUPPO C) - SETTORE D'INTERVENTO "CUSTODIA E VIGILANZA FINALIZZATI A MIGLIORARE LA FRUIBILITÀ DEGLI IMPIANTI SPORTIVI, CENTRI SOCIALI, EDUCATIVI O CULTURALI GESTITI DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE";

I. FINALITÀ

Con il presente Avviso pubblico si intende realizzare il progetto di inserimento lavorativo temporaneo (LPU) allegato sub I), denominato "Custodia e Vigilanza nel Servizio Scuola ed Educazione con specifico riferimento ai nidi d'infanzia e alle scuole d'infanzia" a favore di n. 12 persone in stato di disoccupazione da almeno sei mesi, prive di ammortizzatori sociali e non titolari di pensione assimilabile a reddito da lavoro o di assegno sociale, per la durata di mesi 6, i cui nominativi vengono individuati dal Centro per l'Impiego regionale sulla base dei criteri e dei punteggi stabiliti dall'avviso pubblico regionale per l'individuazione dei lavoratori da inserire nei progetti di lavori di pubblica utilità emanato in data 9 agosto 2017.

Il progetto (**appartenente c.d. Gruppo C**) è finanziato dalla Regione FVG e dal Fondo Sociale Europeo, afferisce al settore d'intervento "Custodia e vigilanza finalizzati a migliorare la fruibilità degli impianti sportivi, centri sociali, educativi o culturali gestiti dalle Amministrazioni pubbliche", si svolge presso i siti indicati nell'allegato sub I) e prevede lo svolgimento, da parte dei beneficiari, delle attività dettagliate nel medesimo allegato.

A tal fine è necessario individuare il soggetto attuatore di tale progetto avente il compito di instaurare rapporti di lavoro subordinato, a tempo parziale e determinato, con i residenti nella Regione Friuli Venezia Giulia in stato di disoccupazione rilevato ai sensi della normativa vigente, che presentino le seguenti caratteristiche:

- a) donne di età superiore a 50 anni e uomini di età superiore a 55 anni;
- b) siano in stato di disoccupazione da almeno 6 mesi;
- c) non percepiscano alcun tipo di ammortizzatore sociale;
- d) non siano titolari di pensione assimilabile a reddito da lavoro o di assegno sociale;

I lavoratori in possesso dei requisiti di cui alle lettere da a) a d) verranno selezionati dai Centri per l'impiego regionali, previa formale adesione e sulla base dei criteri e punteggi stabiliti dall'avviso pubblico regionale n. 6638/LAVFORU del 09.08.2017 per l'individuazione dei lavoratori da inserire nei progetti di lavori di pubblica utilità e di seguito indicati:



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



- i) durata dello stato di disoccupazione ai sensi del D.Lgs 14 settembre 2015 n. 150;
- ii) età anagrafica;
- iii) unico genitore presente nel nucleo familiare con uno o più figli a carico come risulta dallo stato di famiglia;
- iv) indicatore della situazione economica equivalente – ISEE di cui al D.P.C.M 05 dicembre 2013 n. 159;

Tali requisiti devono essere posseduti dal beneficiario all'atto della presentazione della domanda di inserimento nelle liste ed al momento dell'invio del nominativo all'Ente richiedente.

Il mancato possesso anche di uno solo dei sopraindicati requisiti di cui alle lettere da a) a d) è causa di inammissibilità del soggetto all'operazione.

La prestazione lavorativa del soggetto beneficiario non può integrare il rapporto mutualistico del socio lavoratore di società cooperativa di cui alla legge 3 aprile 2001, n. 142 (revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore).

I rapporti di lavoro sono disciplinati dal Contratto Collettivo di Lavoro Multiservizi. I lavoratori vengono inquadrati nella qualifica di operai, con un orario di lavoro settimanale di 32 ore.

2. QUADRO NORMATIVO E CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

- a) regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- c) regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimenti europei;
- d) regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- e) regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



- recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- f) regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi- benefici e, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- g) regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- h) regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- i) l'Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014;
- l) Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2014) 9883 del 17 dicembre 2014, di seguito denominato POR;
- m) Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della Legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 “Ordinamento della formazione professionale”, emanato con DPR n. 140/Pres./2016 e successive modifiche e integrazioni;
- n) Linee guida in materia di ammissibilità della spesa approvate con decreto dell'Autorità di gestione n. 5723/LAVFORU del 3 agosto 2016;
- o) Manuale dell'Autorità di gestione. Manuale operativo delle modalità di affidamento delle operazioni e per la redazione degli Avvisi pubblici approvato con decreto dell'Autorità di gestione n. 738/LAVFORU del 6 febbraio 2017;
- p) Manuale dell'Autorità di gestione. Manuale operativo per la selezione delle operazioni approvato con decreto dell'Autorità di gestione n. 739/LAVFORU del 6 febbraio 2017;
- q) Manuale dell'Autorità di gestione. Manuale operativo dei procedimenti di concessione dei contributi approvato con decreto dell'Autorità di gestione n. 740/LAVFORU del 6 febbraio 2017;
- r) Manuale dell'Autorità di gestione. Linee guida alle Strutture regionali attuatrici – SRA approvato con decreto dell'Autorità di gestione n. 3681/LAVFORU del 24 maggio 2017 e successive modifiche e integrazioni;
- s) Programma operativo del Fondo sociale europeo - “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2017”, di seguito PPO 2017, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.

766 del 28 aprile 2017;

t) Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 “Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso” e successive modificazioni ed integrazioni.

u) Decreto della Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità Politiche Giovanili, Ricerca e Università n. 4864/LAVFORU del 26 giugno 2017;

v) Deliberazione della Giunta Comunale n. 334 del 26 luglio 2017;

w) Decreto della Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche Giovanili, Ricerca e Università n. 6638/LAVFORU del 9 agosto 2017;

x) Decreto Direzione SRA n. 7785 del 20 settembre 2017.

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Possono presentare domanda di contributo di cui al presente avviso:

a) le imprese;

b) cooperative sociali e loro consorzi o raggruppamenti temporanei;

c) le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi o raggruppamenti temporanei; purché:

1) abbiano sede legale o unità locale nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia;

2) dispongano di un'attrezzatura idonea all'attuazione dei progetti territoriali per iniziative di lavoro di pubblica utilità ;

3) siano sufficientemente strutturate a livello organizzativo per sostenere l'inserimento lavorativo nei progetti territoriali per iniziative di lavoro di pubblica utilità;

4) siano capaci di assicurare ai soggetti beneficiari gli elementi essenziali di formazione in materia di sicurezza nello specifico luogo di lavoro;

5) prevedano nell'oggetto sociale attività di inserimento lavorativo o attività che rientrano nel settore d'intervento nel quale si realizza il progetto di cui al presente avviso (settore di intervento “Custodia e vigilanza finalizzati a migliorare la fruibilità degli impianti sportivi, centri sociali, educativi o culturali gestiti dalle Amministrazioni pubbliche”).

I raggruppamenti temporanei di imprese possono presentare domanda di contributo di cui al presente avviso a condizione che tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento e tutti i consorziati rispondano singolarmente ai requisiti di cui ai precedenti punti 1) e 5).

4. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il valore complessivo del progetto è di euro 262.200,00 di cui:

- retribuzioni e oneri del personale in formazione: euro 168.000,00

- tutoraggio: euro 60.000,00

- costi indiretti su base forfettaria nella misura fissa del 15% della somma data dalle voci “retribuzioni e oneri del personale in formazione” e “tutoraggio”: euro 34.200,00;

Qualunque riduzione dei costi diretti sostenuti comporta una riduzione proporzionalmente corrispondente dell'ammontare dichiarato su base forfettaria.

Il soggetto attuatore riceverà il contributo a fondo perduto a copertura delle spese ammissibili sostenute e documentate fino all'ammontare massimo del 100% del contributo assegnato.

Sono ammissibili a rimborso le seguenti tipologie di spesa sostenute dal soggetto attuatore:



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



a) il costo del lavoro sostenuto dal soggetto attuatore per l'assunzione temporanea dei soggetti beneficiari per la durata prevista dal progetto, in base alla tariffa oraria calcolata dividendo per 1720 ore il più recente costo annuo lordo per l'impiego documentato, nella misura massima di euro 14.000,00 a beneficiario;

b) il costo del personale del soggetto attuatore impegnato nel progetto quale tutor, in base alla tariffa oraria calcolata dividendo per 1720 ore il più recente costo annuo lordo per l'impiego documentato, nella misura massima di euro 5.000,00 per ogni beneficiario.

Si precisa che l'attività di tutoraggio, realizzata da personale dipendente dal soggetto attuatore, deve essere organizzata in modo tale da assicurare la presenza di un minimo di uno fino ad un massimo di tre tutor per ciascun beneficiario per almeno **150 ore nei 6 mesi**; in sede di rendicontazione detto limite verrà riparametrato sul periodo di effettiva presenza del beneficiario in caso di assenza dello stesso per malattia o infortunio;

Si precisa, altresì, che qualunque sostituzione dei tutor designati in sede di presentazione della domanda di contributo deve essere preventivamente autorizzata dal Servizio comunale titolare del progetto ed è possibile esclusivamente con persona in possesso di un curriculum vitae di pari valore a quello posseduto dal tutor sostituito.

c) i costi indiretti su base forfettaria nella misura fissa del 15% della somma delle voci a) e b) del presente paragrafo.

5. DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo, redatta sul modulo allegato sub 3) e disponibile all'indirizzo web www.retecivica.trieste.it contiene le seguenti modalità operative e caratteristiche del partecipante:

a) esperienze pregresse nel settore di intervento presso Pubbliche Amministrazioni ed enti privati negli ultimi 4 anni; le esperienze presso enti privati saranno valutate esclusivamente se documentate in certificazione dell'ente privato, da allegare alla domanda di contributo.

Fermo il punteggio massimo di cui al successivo punto 6., nell'ambito della presente voce saranno assegnati i seguenti punteggi:

- 4 punti per anno (1 punto per trimestre) per esperienze presso Pubbliche Amministrazioni;
- 2 punti per anno (0,5 punti per trimestre) per esperienze presso enti privati;

b) organizzazione tecnica del soggetto partecipante;

c) caratteristiche dei tutor;

d) descrizione dei moduli formativi orientati alla sicurezza sul posto di lavoro e all'utilizzo delle attrezzature necessarie per la realizzazione delle attività. Si precisa che i moduli relativi alla sicurezza dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente di cui al D.lgs 81/08 e dall'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 per la categoria ATECO di appartenenza della P.A. (minimo 8 ore di formazione).

6. CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGI

Le domande di contributo verranno valutate da un'apposita Commissione nominata con determinazione del Direttore del Servizio Risorse Umane o suo delegato, sulla base dei seguenti indicatori e dei relativi punteggi fino ad un massimo di 60 punti:



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



lettera a) fino a 16 punti

lettera b) fino a 14 punti

lettera c) fino a 14 punti

lettera d) fino a 16 punti

Per le voci di cui alle lettere b), c) e d) il punteggio risulterà dalla media dei singoli punti discrezionalmente assegnati da ciascun Commissario. Ai fini del calcolo del punteggio medio, i valori saranno approssimati alla seconda cifra decimale, in eccesso se la terza cifra è compresa tra 6 e 9, in difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 1 e 5.

La selezione per l'assegnazione del contributo di cui al presente avviso si intenderà superata con una valutazione complessiva di almeno 26 punti.

L'Amministrazione Comunale si riserva di assegnare il contributo anche nel caso in cui venga presentata una sola domanda di partecipazione alla presente procedura, sempreché la stessa riceva una valutazione complessiva di almeno 26 punti.

La partecipazione al presente avviso non esclude la possibilità di partecipare ad analoghi avvisi per l'individuazione del soggetto attuatore di ulteriori iniziative di lavoro di pubblica utilità contestualmente bandite dall'Amministrazione Comunale ai sensi dell'Avviso pubblico n. 3/2017 PPO 2017 approvato dalla Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche Giovanili, Ricerca e Università, Area Agenzia regionale per il lavoro e della Deliberazione Giunta sopra richiamata. In tal caso il soggetto partecipante dovrà dichiarare, in ciascuna domanda di contributo, di possedere un'organizzazione tecnica adeguata per l'attuazione di tutte le iniziative di lavoro di pubblica utilità oggetto dei predetti avvisi; l'Amministrazione Comunale si riserva di valutare la congruità delle dichiarazioni in tal senso rese.

7. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo, da presentare in busta chiusa e sigillata a pena di inammissibilità, redatta secondo lo schema allegato al presente avviso, in regola con le disposizioni normative in materia di imposta di bollo e sottoscritta dal Legale Rappresentante, deve essere indirizzata al Comune di Trieste – **Direzione Generale e Risorse Umane, Servizio Risorse Umane, Piazza Unità d'Italia n. 4 – 34121 Trieste e deve pervenire, a pena di inammissibilità, entro le ore 12.30 del giorno 31 ottobre 2017.**

La domanda medesima può essere presentata direttamente al Comune di Trieste – Ufficio Accettazione Atti del Protocollo Generale – piano terra – Palazzo Municipale Zois, via Punta del Forno n. 2 entro le ore 12.30 del giorno succitato, ovvero può essere inviata tramite il servizio postale all'indirizzo riportato al paragrafo precedente.

In caso di presentazione diretta all'Ufficio Accettazione Atti, costituisce onere del richiedente presentare - unitamente alla busta chiusa e sigillata contenente la domanda - anche una fotocopia del frontespizio della busta medesima, sulla quale il predetto Ufficio apporrà per ricevuta il timbro e la data.

Tanto nel caso di presentazione diretta della domanda, quanto in quello di spedizione tramite servizio postale, **fa fede**, ai fini dell'osservanza del termine per l'arrivo delle domande, **la data apposta dall'Ufficio Accettazione Atti del Comune di Trieste.**

L'amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Al fine di semplificare e rendere più rapida la fase di raccolta delle domande, le buste chiuse contenenti le domande medesime devono riportare la dicitura **“NON APRIRE - Avviso pubblico per la selezione del soggetto attuatore di iniziative di lavoro di pubblica utilità – Avviso pubblico n. 3/2017 della Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche Giovanili, Ricerca e Università, Area Agenzia regionale per il lavoro - Progetto gruppo C)”**. In caso di presentazione della domanda in forma di raggruppamento temporaneo di imprese ovvero di Consorzio sulla busta dovranno essere indicati tutti i soggetti partecipanti.

A pena di inammissibilità, la domanda di contributo deve essere sottoscritta:

- dal legale rappresentante del soggetto partecipante, nel caso di presentazione della domanda in forma individuale;
- dal legale rappresentante del soggetto capogruppo (mandatario), nel caso di presentazione della domanda da parte di un raggruppamento temporaneo già formalmente costituito;
- dal legale rappresentante del Consorzio, nel caso di presentazione della domanda da parte di un Consorzio già formalmente costituito;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio non ancora costituiti dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento temporaneo o Consorzio.

E' vietato presentare domanda di contributo in più di un raggruppamento temporaneo, nonché presentare domanda di contributo in forma individuale e in raggruppamento temporaneo. Nel caso di violazione della presente previsione non saranno ammesse tutte le domande di contributo nelle quali figura il medesimo soggetto.

E' fatto divieto ai consorziati di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente procedura. Nel caso di violazione della presente previsione non saranno ammesse tutte le domande di contributo nelle quali figura il medesimo soggetto.

A pena di inammissibilità, alla domanda di contributo deve essere allegata:

- i. la fotocopia di un documento di riconoscimento del/i sottoscrittore/i in corso di validità;
- ii. nel caso di raggruppamento temporaneo già formalmente costituito, copia conforme del mandato speciale collettivo con rappresentanza conferito al mandatario (soggetto capogruppo che sarà referente unico nei rapporti con l'Amministrazione Comunale) con scrittura privata autenticata. Il mandato speciale con rappresentanza dovrà tassativamente indicare il/i ruolo/i di competenza di ogni singolo partner nell'ambito della realizzazione del progetto di cui al presente avviso;
- iii. nel caso di raggruppamento temporaneo ovvero di consorzio non ancora formalmente costituito, una dichiarazione congiunta in carta semplice – sottoscritta dai Legali Rappresentanti di ciascun soggetto che costituirà il predetto raggruppamento o consorzio – di manifestazione dell'interesse a partecipare al presente avviso e contenente:
 - l'indicazione del/i ruolo/i di competenza di ogni singolo futuro componente nell'ambito della realizzazione del progetto di cui al presente avviso;
 - l'impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo o consorzio nel caso di concessione del contributo;
- iiii. nel caso di consorzi è inoltre necessario, a pena di inammissibilità della domanda di contributo, che:
 - nella domanda venga indicato per quali consorziati il consorzio partecipa al presente avviso;
 - nel caso di consorzio già costituito, alla domanda sia allegata una dichiarazione in carta semplice, a



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



firma del legale rappresentante, in cui è specificato il/i ruolo/i di competenza di ogni singolo consorziato nell'ambito della realizzazione del progetto di cui all'avviso medesimo;

- alla domanda sia allegata copia autentica dello statuto e dell'atto costitutivo e delle sue eventuali successive modificazioni.

Entro il termine perentorio che sarà indicato dall'Amministrazione Comunale in sede di comunicazione di cui al successivo paragrafo 8., dovrà essere trasmesso all'Amministrazione medesima, pena la decadenza della domanda, il mandato speciale con rappresentanza conferito al mandatario con scrittura privata autenticata, contenente l'indicazione di cui al precedente punto ii., ovvero copia dello statuto e dell'atto costitutivo di cui al precedente capo.

Costituisce altresì requisito di ammissibilità della domanda la sottoscrizione in calce alla stessa (accompagnata, a pena di inammissibilità della domanda, dalla fotocopia di un documento di riconoscimento del/i sottoscrittore/i in corso di validità) – ad opera del Legale Rappresentante del soggetto partecipante in forma singola ovvero, nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio già costituiti o costituendi, ad opera dei Legali Rappresentanti di tutti i soggetti partner o futuri partner – di un'autodichiarazione attestante:

- che l'impresa/cooperativa richiedente in forma singola, nonché le imprese/cooperative richiedenti in raggruppamento temporaneo/consorzio costituiti o costituendi hanno sede legale o unità locale nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

- il regolare versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;

- la regolare attuazione della normativa in materia di sicurezza sul posto di lavoro;

- la regolare attuazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

- l'iscrizione (ove prevista) alla Camera di Commercio, con indicazione del numero di iscrizione;

- la previsione nell'oggetto sociale di attività di inserimento lavorativo o di attività che rientrano nel settore di intervento nel quale si realizza il progetto di cui al presente avviso (settore di intervento "Custodia e vigilanza finalizzati a migliorare la fruibilità degli impianti sportivi, centri sociali, educativi o culturali gestiti dalle Amministrazioni pubbliche");

- l'iscrizione (ove prevista) al Registro Regionale delle Coop., con indicazione del numero di iscrizione;

- l'inesistenza delle condizioni di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di non essere sottoposto a procedure di liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali;

- di non essere destinatari di sanzioni interdittive concernenti l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000 n. 300";

- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni (c.d. Pantouflage).

Nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio costituiti o costituendi, la mancanza di uno dei requisiti di cui al precedente capo da parte di uno qualunque dei partner comporterà la non ammissibilità dell'intera domanda.

L'Amministrazione Comunale effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni rese nella domanda di contributo e potrà anche richiedere, a completamento dell'istruttoria, eventuali integrazioni.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Qualora dai controlli sopraindicati dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, l'Amministrazione Comunale, in qualunque tempo e fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, disporrà con provvedimento motivato l'esclusione dalla selezione e, nel caso di intervenuta assegnazione del contributo, la revoca del contributo medesimo.

In sede di domanda, i soggetti partecipanti dovranno altresì dichiarare:

- l'impegno a informare e responsabilizzare i soggetti che concretamente svolgeranno attività in favore di questa amministrazione in merito alle prescrizioni che li riguardino previste dal D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di Comportamento del Comune di Trieste, approvato con deliberazione giunta n. 31 del 31 gennaio 2014 e s.m.i. e pubblicato sul sito istituzionale del medesimo Comune alla sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di primo livello Disposizioni Generali, sottosezione di secondo livello Atti Generali.

Nell'ipotesi di cui al paragrafo 6., ultimo capoverso, del presente avviso (contestuale partecipazione al presente avviso e ad analoghi avvisi per l'individuazione del soggetto attuatore di ulteriori iniziative di lavoro di pubblica bandite dall'Amministrazione Comunale ai sensi dell'Avviso pubblico n. 3/2017 PPO 2017 approvato dalla Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche Giovanili, Ricerca e Università, Area Agenzia regionale per il lavoro e della Deliberazione Giunta sopra richiamata), la partecipazione a ciascun avviso dovrà essere chiesta con separata domanda, da presentare in separata busta secondo le prescrizioni stabilite da ciascun avviso.

8. INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

Con formale lettera verrà comunicata l'approvazione della richiesta di contributo presentata, l'assegnazione del contributo e le modalità di presentazione dei rendiconti delle spese sostenute, il rispetto delle prescrizioni della Regione in tema di monitoraggio delle spese sostenute e del monitoraggio fisico e procedurale e la disponibilità a verifiche in loco realizzate dalla Regione. Gli esiti della selezione verranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Trieste.

9. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'amministrazione Comunale eroga al soggetto attuatore, a titolo di anticipo sul contributo concesso, una quota pari al 40% del contributo stesso. Tale erogazione viene disposta entro 45 giorni dall'avvio di ciascun progetto e, comunque, previa acquisizione di una polizza fidejussoria o assicurativa di importo pari al 100% dell'anticipo.

Una seconda quota, pari al 30% del contributo concesso, sarà erogata entro il 1 marzo 2018 (dopo la metà dei mesi di durata di ciascun progetto) e, comunque, previa acquisizione di una polizza fidejussoria o assicurativa di importo pari al 100% della predetta seconda quota, nonché di una relazione – controfirmata dai responsabili delle Aree/Servizi comunali titolari del progetto sullo stato di attuazione del progetto medesimo.

L'eventuale erogazione del saldo del contributo a fondo perduto, a copertura delle spese sostenute e documentate fino all'ammontare massimo del 100% del contributo medesimo, avverrà dopo l'avvenuta presentazione, da parte del soggetto attuatore, della documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione, come meglio dettagliata nel paragrafo 14 del



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



presente Avviso.

Le erogazioni di cui al presente paragrafo sono subordinate all'accertamento della regolarità contributiva ed assicurativa del soggetto attuatore e, nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio di tutti i soggetti partner o futuri partner.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, le erogazioni di cui al presente paragrafo sono altresì subordinate alla trasmissione all'Amministrazione Comunale, entro il termine perentorio da questa stabilito, di copia conforme del mandato speciale con rappresentanza conferito al mandatario con scrittura privata autenticata o di copia dello statuto e dell'atto costitutivo del consorzio.

Si precisa inoltre che, nel caso di raggruppamento temporaneo, la concessione del contributo e la relativa erogazione saranno disposte dall'Amministrazione Comunale esclusivamente in favore del soggetto mandatario, mediante accredito su c/c intestato al medesimo e da questo appositamente indicato.

10. AVVIO DEL PROGETTO

Entro la data del **30 novembre 2017, pena revoca del contributo**, il soggetto attuatore provvederà all'assunzione dei soggetti beneficiari indicati dal Centro per l'Impiego della Provincia di Trieste e all'avvio del progetto di cui al presente avviso.





Si precisa che il progetto di cui al presente avviso si intende validamente avviato soltanto quando almeno uno dei posti di lavoro in esso previsti viene coperto entro il predetto termine.

11. INFORMAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

La promozione e pubblicizzazione dell'operazione costituisce attività obbligatoria da parte del soggetto attuatore.

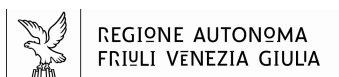
I soggetti attuatori sono tenuti a informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è stata cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'attuazione del POR. In tal senso tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:

- contenere una dichiarazione da cui risulti che il POR è cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo;
- recare i seguenti emblemi:

Unione Europea	Repubblica Italiana
 Unione europea Fondo sociale europeo	
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche Giovanili, Ricerca e Università	FSE in Friuli Venezia Giulia
 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	 FSE FRIULI VENEZIA GIULIA POR 2014-2020

12. PRINCIPIO ORIZZONTALE

Il Comune di Trieste attiva il presente progetto nell'intento di soddisfare il principio di pari



opportunità e non discriminazione. Il soggetto attuatore è tenuto a dedicare particolare attenzione al sostegno alle persone a rischio di discriminazione per ragioni di razza, sesso, religione, età, disabilità, garantendo le pari possibilità di accesso alle operazioni finanziate. Le verifiche svolte in loco garantiscono anche il controllo relativamente al rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione.

13. CONTROLLO E MONITORAGGIO

L'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate in progetti di iniziative di lavoro di pubblica utilità è sottoposto ai controlli, anche a campione, sui luoghi dove vengono svolte le iniziative stesse, secondo le modalità previste dalle normative che regolano le attività finanziate con la partecipazione dei Fondi comunitari e secondo quanto previsto dall'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

Le verifiche in loco garantiscono anche il controllo relativamente al rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione.

I costi non riconosciuti in sede di controllo, se già erogati, sono recuperati con le modalità e le procedure di restituzione previste dalle normative comunitarie e regionali.

Il soggetto attuatore deve uniformarsi a tutte le indicazioni della struttura regionale competente e delle Aree/Servizi comunali titolari dei progetti Comune in tema di controllo e monitoraggio delle operazioni.

Tutta la documentazione attinente al progetto di iniziativa di lavoro di pubblica utilità è tenuta a disposizione, in originale o copia autenticata, dal soggetto attuatore, per i tre anni successivi alla chiusura del programma operativo.

La documentazione di cui al precedente punto è resa disponibile per ogni richiesta di controllo.

Il progetto di cui al presente avviso sarà coordinato dal responsabile dell'Area/Servizio comunale titolare del progetto medesimo.

Il soggetto attuatore è tenuto ad eseguire le iniziative previste nel progetto nel rispetto delle indicazioni operative fornite dall'amministrazione comunale. A tal fine, i tutor sono tenuti a rapportarsi periodicamente, con frequenza non superiore a 15 (quindici) giorni, con il responsabile dell'Area/Servizio comunale titolare del progetto al fine di definire le tempistiche e le modalità operative di effettuazione dei lavori di pubblica utilità, nonché di consentire la verifica della corretta esecuzione degli stessi.

14. TERMINI DI RENDICONTAZIONE

Il soggetto attuatore deve presentare al Comune di Trieste entro 15 giorni dalla data di conclusione del progetto, la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione costituita da:

- a) la relazione tecnico- fisica dell'operazione;
- b) il registro di presenza dei destinatari e altri registri eventualmente utilizzati;
- c) le lettere di incarico da parte del soggetto attuatore al personale impiegato nelle funzioni di tutor;
- d) i timesheet relativi all'attività svolta dal personale impiegato nelle funzioni di tutoraggio (si fa presente che il tutoraggio viene riparametrato sul periodo di effettiva presenza del beneficiario in caso di assenza dello stesso per malattia o infortunio).
- e) foglio di calcolo relativo al costo per il personale connesso all'attuazione dell'operazione (destinatari e tutor) in base alla tariffa oraria calcolata dividendo per 1720 ore il più recente costo annuo lordo per l'impiego documentato.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Secondo quanto previsto dall'art. 15, comma 1, lettera e), dell'Avviso Pubblico regionale approvato con Decreto della Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche Giovanili, Ricerca e Università 26 giugno 2017 n. 4864, il costo del personale comprende la retribuzione lorda, compresi i premi di produttività, le gratifiche, i bonus e le indennità, incluse le retribuzioni in natura (come le prestazioni di welfare aziendali, i buoni pasto), in linea con i contratti collettivi, gli oneri contributivi e sociali, volontari e obbligatori, nonché gli oneri differiti che incombono sul datore di lavoro – costo aziendale del lavoratore.

Per quanto riguarda i formulari da utilizzare e le modalità di presentazione della documentazione, il soggetto attuatore dovrà fare riferimento ai modelli e file pubblicati sul sito della Regione nonché alla eventuali ulteriori specifiche direttive e/o modalità che saranno emanate dalla Regione e/o dall'Amministrazione proponente.

INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196 “CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI”

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, il trattamento dei dati personali forniti nell'ambito della presente procedura sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, tutelando la riservatezza ed i diritti dei partecipanti. In particolare, secondo l'art. 13 di tale Decreto, si informa che il trattamento ha come finalità la concessione di un contributo per progetti di iniziative di lavoro di pubblica utilità. I dati elaborati con strumenti informatici vengono conservati in archivi informatici e cartacei. Il conferimento dei dati è necessario al fine di identificare il soggetto attuatore dei progetti. I dati personali potranno essere resi noti ai titolari del diritto di accesso, secondo le norme poste dalla legge 24/1990. La responsabile del trattamento è la Dirigente del Servizio Risorse Umane. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Trieste nella persona del Sindaco, sig. Roberto Dipiazza.

Informazioni

Eventuali informazioni o precisazioni in merito al presente Avviso potranno essere richieste al Comune di Trieste, Direzione Generale e Risorse Umane, Servizio Risorse Umane – Ufficio Progetti Speciali, Tirocini e Attività Extralavorative (Largo Granatieri n. 2 – 34121 Trieste; tel. 040 675 4847 - 040 675 8413; e-mail: raffaella.spedicato@comune.trieste.it – luciana.cebron@comune.trieste.it).



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA





REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Allegato I

Progetto per l'inserimento lavorativo di persone disoccupate ai sensi del Decreto n. 4864/LAVFORU del 26/06/2017 EDIZIONE 2017

Titolo progetto: "Custodia e Vigilanza nel Servizio Scuola ed Educazione con specifico riferimento ai nidi d'infanzia e alle scuole d'infanzia"

1) SOGGETTO PROPONENTE	Comune di Trieste
2) REFERENTE DEL PROGETTO	Dott.ssa Manuela Salvadei Direttore del Servizio Scuola ed Educazione Via Teatro Romano 7 tel. 040 675 4473 e-mail: manuela.salvadei@comune.trieste.it
3) TITOLO PROGETTO	Custodia e Vigilanza nel Servizio Scuola ed Educazione con specifico riferimento ai nidi d'infanzia e alle scuole d'infanzia
4) FINALITA'	Inserimento lavorativo di persone disoccupate prive di ammortizzatori sociali per promuovere un miglioramento di efficienza nel Servizio Scuola ed Educazione con specifico riferimento ai nidi d'infanzia e alle scuole d'infanzia
5) SETTORE DI INTERVENTO	Custodia e vigilanza finalizzati a migliorare la fruibilità degli impianti sportivi, centri sociali, educativi o culturali gestiti dalle Amministrazioni pubbliche
6) ELENCO DELLE ATTIVITÀ IN RIFERIMENTO AL SETTORE D'INTERVENTO SCELTO	1) Apertura, chiusura e custodia nelle fasce orarie stabilite di palestre, impianti sportivi, sale e strutture di proprietà delle Amministrazioni pubbliche, di centri polivalenti e relativa pulizia e manutenzione 2) Distribuzione di materiale informativo; 3) Mantenimento dell'ordine negli spazi e nei locali aperti ai visitatori; 4) Custodia dell'eventuale materiale assegnato alle associazioni che fruiscono di tali strutture; 5) Verifica sommaria dello stato degli impianti e attrezzature e chiusura delle strutture a conclusione degli utilizzi; 6) Custodia e vigilanza degli impianti nel corso di eventi e manifestazioni sportive promosse o organizzate dalle Amministrazioni pubbliche.
7) LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	In tutte le 52 strutture di nido d'infanzia e scuola d'infanzia afferenti al Servizio Scuola ed Educazione come da allegato
8) NUMERO DEI SOGGETTI BENEFICIARI COMPONENTI LA SQUADRA DI LAVORO CHE SI INTENDONO INSERIRE NEL PROGETTO	12
9) DURATA PREVISTA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ, ESPRESSA IN MESI	Il progetto ha la durata di 6 mesi

10) CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DA APPLICARE	C.C.N.L. imprese di pulizie e servizi integrati/multiservizi
11) QUALIFICA	operaio
12) NUMERO DELLE ORE DI IMPEGNO SETTIMANALE PREVISTO PER CIASCUN COMPONENTE LA SQUADRA DI LAVORO	32 ore settimanali
13) COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO	Euro 262.200,00
14) TUTOR DEL PROGETTO DIPENDENTE DEL SOGGETTO ATTUATORE	SI': almeno 1 e massimo 3 tutor per ciascun soggetto beneficiario per almeno 150 ore di tutoraggio nei 6 mesi
15) LA DESCRIZIONE DEI MODULI FORMATIVI ORIENTATI ALLA SICUREZZA SUL LAVORO E ALL'UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE CHE SI RITENGONO NECESSARIE PER L'AVVIO DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA.	I moduli formativi dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e all'Accordo Stato Regioni del 21.12.2011 per la categoria ATECO di appartenenza della P.A. (minimo 8 ore di formazione)

Allegato I.1

NIDI D'INFANZIA E SCUOLE DELL'INFANZIA DEL SERVIZIO SCUOLA ED EDUCAZIONE

1) NIDI D'INFANZIA

La Mongolfiera - Via Tigor, 24
Lunallegra - Via Tigor, 24
Semidimela - Via P.Veronese, 14
La Nuvola - Via P.Veronese, 14
Frutti di Bosco - Via Pineta, 1 Opicina
Primi Amici - Borgo San Nazario
Zucchero Filato - Vicolo dell'Edera, 1
Elmer - Via Archi, 4
Tuttibimbi - Via Caboro, 2
Acquerello - Via Puccini, 46
Sez. Primavera Acquerello - Via Puccini, 46
La Barchetta - Via Manzoni, 10
L'Isola Felice - Largo Niccolini
Spazio gioco Lo Scoiattolo - Via Manzoni, 10
Verdenido - Via Commerciale 164/1
Bosco Magico - Via Valdoni, 1
Sez. Primavera La Capriola - Via Curiel, 10
Colibrì - Via Curiel, 2
Spazio Gioco di Via Curiel - Via Curiel, 2
Filastrocca - Via Svevo 21/1
Scarabocchio - Via Svevo 21/1
Piccoli Passi - Via Frescobaldi, 35

2) SCUOLE DELL'INFANZIA

Delfino Blu - Salita di Gretta, 34/4
Sorelle Agazzi - Vicolo San Fortunato, 1
Nuvola Olga/Oblak Niko - Via delle Cave, 4
Dijaski Dom - Via Ginnastica, 72
Silvestri - Borgo San Nazario, 73
Primi Voli - Via Mamiani, 2
Aporti - Via Pendice Scoglietto, 20
Giardino Incantato - Via Kandler, 10
Giochi delle Stelle - Via Archi, 4
Tor Cucherna - Via dell'Asilo, 4
Pallini - Via Pallini, 2
Il Tempo Magico - Via Vasari, 23
Rena Nuova - Via Antenorei, 14
Stella Marina - Via Ponziana, 32
Casetta Incantata - Str. Di Rozzol, 61/1
Stuparich - Str. Di Rozzol, 61
Azzurra - Via Puccini, 63
Pollitzer - Via dell'Istria, 170
La Scuola del Sole Via Manzoni, 14
L'Isola dei Tesori - Vicolo delle Rose, 5
Il Giardino dei Sogni - Via Boegan, 5
La Capriola - Via Curiel, 10



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Tre Casette - Via Petracco, 12
Kamillo Kromo - Str.Vecchia dell'istria, 78
Don Chalvien - Via Svevo, 21/1
Mille Colori - Via Salvore, 12
Borgo Felice - Via del Pane Bianco, 14
L'Arcobaleno - Via Frescobaldi, 33
Cuccioli - Via Vittorino da Feltre, 8
Mille bimbi - Via dei Mille, 14



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



ALLEGATO 2)

MARCA
DA BOLLO

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE, BENEFICIARIO DI CONTRIBUTO FINALIZZATO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DI DONNE DI ETA' SUPERIORE AI 50 ANNI E UOMINI DI ETA' SUPERIORE A 55 ANNI IN CONDIZIONE DI DISOCCUPAZIONE DI LUNGA DURATA IN PROGETTI TERRITORIALI DI INIZIATIVE DI LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ PROMOSSE DAL COMUNE DI TRIESTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO DEL FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020- PIANIFICAZIONE PERIODICA DELLE OPERAZIONI PPO ANNUALITA' 2017- ASSE I OCCUPAZIONE - PROGRAMMA SPECIFICO N. 3/2017. DECRETO DELLA DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA' 26 GIUGNO 2017 N. 4864.

PROGETTO GRUPPO C) - SETTORE D'INTERVENTO "CUSTODIA E VIGILANZA FINALIZZATI A MIGLIORARE LA FRUIBILITA' DEGLI IMPIANTI SPORTIVI, CENTRI SOCIALI, EDUCATIVI O CULTURALI GESTITI DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE"

DOMANDA DI CONTRIBUTO

(nel caso di presentazione della domanda di contributo in forma singola, seguire il sotto riportato schema)

Il sottoscritto
nato il a
residente a in via n.
codice fiscale personale in qualità di legale
rappresentante della:

- impresa
- cooperativa sociale
- cooperativa di produzione e lavoro

avente ragione sociale
.....

con sede legale o unità locale nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
a in via n.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



con codice fiscale n.
con partita IVA n.
telefonofax e-mail
Pec

soggetto partecipante all'avviso pubblico in oggetto in forma singola,

in possesso dei seguenti requisiti:

- sede legale o unità locale nel territorio del Friuli Venezia Giulia;
- disponibilità di attrezzatura idonea all'attuazione dei progetti territoriali per iniziative di lavoro di pubblica utilità di cui all'Avviso in oggetto;
- sufficiente strutturazione a livello organizzativo per sostenere l'inserimento lavorativo nei progetti territoriali per iniziative di lavoro di pubblica utilità di cui all'Avviso in oggetto;
- capacità di assicurare ai soggetti beneficiari gli elementi essenziali di formazione in materia di sicurezza nello specifico luogo di lavoro;
- previsione nell'oggetto sociale di attività di inserimento lavorativo o di attività che rientrano nel settore d'intervento nel quale si realizza il progetto di cui al presente avviso (settore d'intervento "Custodia e vigilanza finalizzati a migliorare la fruibilità degli impianti sportivi, centri sociali, educativi o culturali gestiti dalle Amministrazioni pubbliche");

(nel caso di presentazione della domanda di contributo in forma di RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESA già formalmente costituita, seguire il sotto riportato schema)

Il sottoscritto
nato il a
residente a in via n.
codice fiscale personale in qualità di legale
rappresentante della:

- impresa
- cooperativa sociale
- cooperativa di produzione e lavoro

avente ragione sociale
.....

con sede legale o unità locale nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
a in via n.
con codice fiscale n.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



con partita IVA n.
telefonofax e-mail
Pec

soggetto partecipante all'avviso pubblico in oggetto in qualità di capogruppo del formalmente costituito Raggruppamento Temporaneo di Imprese fra i seguenti soggetti:

- soggetto 1:

- impresa
- cooperativa sociale
- cooperativa di produzione e lavoro

avente ragione sociale

.....

con sede legale o unità locale nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

ain via n.

con codice fiscale n.

con partita IVA n.

in possesso dei seguenti requisiti:

- sede legale o unità locale nel territorio del Friuli Venezia Giulia;
- disponibilità di attrezzatura idonea all'attuazione dei progetti territoriali per iniziative di lavoro di pubblica utilità di cui all'Avviso in oggetto;
- sufficiente strutturazione a livello organizzativo per sostenere l'inserimento lavorativo nei progetti territoriali per iniziative di lavoro di pubblica utilità di cui all'Avviso in oggetto;
- capacità di assicurare ai soggetti beneficiari gli elementi essenziali di formazione in materia di sicurezza nello specifico luogo di lavoro;
- previsione nell'oggetto sociale di attività di inserimento lavorativo o di attività che rientrano nel settore d'intervento nel quale si realizza il progetto di cui al presente avviso (settore d'intervento "Custodia e vigilanza finalizzati a migliorare la fruibilità degli impianti sportivi, centri sociali, educativi o culturali gestiti dalle Amministrazioni pubbliche");

- soggetto 2:

- impresa
- cooperativa sociale
- cooperativa di produzione e lavoro

avente ragione sociale

.....



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



con sede legale o unità locale nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
ain via n.
con codice fiscale n.
con partita IVA n.
in possesso dei seguenti requisiti:

- sede legale o unità locale nel territorio del Friuli Venezia Giulia;
- disponibilità di attrezzatura idonea all’attuazione dei progetti territoriali per iniziative di lavoro di pubblica utilità di cui all’Avviso in oggetto;
- sufficiente strutturazione a livello organizzativo per sostenere l’inserimento lavorativo nei progetti territoriali per iniziative di lavoro di pubblica utilità di cui all’Avviso in oggetto;
- capacità di assicurare ai soggetti beneficiari gli elementi essenziali di formazione in materia di sicurezza nello specifico luogo di lavoro;
- previsione nell’oggetto sociale di attività di inserimento lavorativo o di attività che rientrano nel settore d’intervento nel quale si realizza il progetto di cui al presente avviso (settore d’intervento “Custodia e vigilanza finalizzati a migliorare la fruibilità degli impianti sportivi, centri sociali, educativi o culturali gestiti dalle Amministrazioni pubbliche”);

(ripetere il sopra riportato schema per ogni soggetto partner, incluso il soggetto capogruppo)

(nel caso di presentazione della domanda di contributo in forma di Raggruppamento Temporaneo di Imprese non ancora formalmente costituito, seguire il sotto riportato schema)

- soggetto I

Il sottoscritto
nato il a
residente a in via n.
codice fiscale personale
in qualità di legale rappresentante della:

- impresa
- cooperativa sociale
- cooperativa di produzione e lavoro

avente ragione sociale

.....

con sede legale o unità locale nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
a in via n.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



con codice fiscale n.
con partita IVA n.
telefonofax e-mail
Pec

in possesso dei seguenti requisiti:

- sede legale o unità locale nel territorio del Friuli Venezia Giulia;
- disponibilità di attrezzatura idonea all'attuazione dei progetti territoriali per iniziative di lavoro di pubblica utilità di cui all'Avviso in oggetto;
- sufficiente strutturazione a livello organizzativo per sostenere l'inserimento lavorativo nei progetti territoriali per iniziative di lavoro di pubblica utilità di cui all'Avviso in oggetto;
- capacità di assicurare ai soggetti beneficiari gli elementi essenziali di formazione in materia di sicurezza nello specifico luogo di lavoro;
- previsione nell'oggetto sociale di attività di inserimento lavorativo o di attività che rientrano nel settore d'intervento nel quale si realizza il progetto di cui al presente avviso (settore d'intervento "Custodia e vigilanza finalizzati a migliorare la fruibilità degli impianti sportivi, centri sociali, educativi o culturali gestiti dalle Amministrazioni pubbliche");

- soggetto 2

Il sottoscritto
nato il a
residente a in via n.
codice fiscale personalein qualità di legale
rappresentante della:

- impresa
- cooperativa sociale
- cooperativa di produzione e lavoro

avente ragione sociale

.....
con sede legale o unità locale nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
a in via n.
con codice fiscale n.
con partita IVA n.
telefonofax e-mail
Pec



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



in possesso dei seguenti requisiti:

- sede legale o unità locale nel territorio del Friuli Venezia Giulia;
- disponibilità di attrezzatura idonea all'attuazione dei progetti territoriali per iniziative di lavoro di pubblica utilità di cui all'Avviso in oggetto;
- sufficiente strutturazione a livello organizzativo per sostenere l'inserimento lavorativo nei progetti territoriali per iniziative di lavoro di pubblica utilità di cui all'Avviso in oggetto;
- capacità di assicurare ai soggetti beneficiari gli elementi essenziali di formazione in materia di sicurezza nello specifico luogo di lavoro;
- previsione nell'oggetto sociale di attività di inserimento lavorativo o di attività che rientrano nel settore d'intervento nel quale si realizza il progetto di cui al presente avviso (settore d'intervento "Custodia e vigilanza finalizzati a migliorare la fruibilità degli impianti sportivi, centri sociali, educativi o culturali gestiti dalle Amministrazioni pubbliche");

(ripetere il sopra riportato schema per ogni soggetto futuro partner)

□ soggetti partecipanti all'avviso pubblico in qualità di futuri partner del costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese fra i seguenti soggetti (rielencare i futuri partner):

.....
.....
.....

(nel caso di presentazione della domanda di contributo in forma di Consorzio già formalmente costituito, seguire il sotto riportato schema)

Il sottoscritto
nato il a
residente a in via n.
codice fiscale personalein qualità di legale
rappresentante del Consorzio avente ragione sociale
costituito in datacon atto,
con sede legale o unità locale nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
a in via n.
con codice fiscale n.
con partita IVA n.
telefonofax e-mail



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Pec

che partecipa alla presente procedura per i seguenti soggetti consorziati:

- soggetto 1:

- impresa
- cooperativa sociale
- cooperativa di produzione e lavoro

avente ragione sociale

.....

con sede legale o unità locale nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

a in via n.

con codice fiscale n.

con partita IVA n.

in possesso dei seguenti requisiti:

- sede legale o unità locale nel territorio del Friuli Venezia Giulia;
- disponibilità di attrezzatura idonea all'attuazione dei progetti territoriali per iniziative di lavoro di pubblica utilità di cui all'Avviso in oggetto;
- sufficiente strutturazione a livello organizzativo per sostenere l'inserimento lavorativo nei progetti territoriali per iniziative di lavoro di pubblica utilità di cui all'Avviso in oggetto;
- capacità di assicurare ai soggetti beneficiari gli elementi essenziali di formazione in materia di sicurezza nello specifico luogo di lavoro;
- previsione nell'oggetto sociale di attività di inserimento lavorativo o di attività che rientrano nel settore d'intervento nel quale si realizza il progetto di cui al presente avviso (settore d'intervento "Custodia e vigilanza finalizzati a migliorare la fruibilità degli impianti sportivi, centri sociali, educativi o culturali gestiti dalle Amministrazioni pubbliche");

- soggetto 2:

- impresa
- cooperativa sociale
- cooperativa di produzione e lavoro

avente ragione sociale

.....

con sede legale o unità locale nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

ain viain n.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



con codice fiscale n.

con partita IVA n.

in possesso dei seguenti requisiti:

- sede legale o unità locale nel territorio del Friuli Venezia Giulia;
- disponibilità di attrezzatura idonea all'attuazione dei progetti territoriali per iniziative di lavoro di pubblica utilità di cui all'Avviso in oggetto;
- sufficiente strutturazione a livello organizzativo per sostenere l'inserimento lavorativo nei progetti territoriali per iniziative di lavoro di pubblica utilità di cui all'Avviso in oggetto;
- capacità di assicurare ai soggetti beneficiari gli elementi essenziali di formazione in materia di sicurezza nello specifico luogo di lavoro;
- previsione nell'oggetto sociale di attività di inserimento lavorativo o di attività che rientrano nel settore d'intervento nel quale si realizza il progetto di cui al presente avviso (settore d'intervento "Custodia e vigilanza finalizzati a migliorare la fruibilità degli impianti sportivi, centri sociali, educativi o culturali gestiti dalle Amministrazioni pubbliche");

(ripetere il sopra riportato schema per ogni soggetto consorziato)

(nel caso di presentazione della domanda di contributo in forma di Consorzio non ancora formalmente costituito, seguire il sotto riportato schema)

- soggetto I

Il sottoscritto

nato il a

residente a in via n.

codice fiscale personalein qualità di legale rappresentante della:

- impresa
- cooperativa sociale
- cooperativa di produzione e lavoro

avente ragione sociale

.....

con sede legale o unità locale nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

a in via n.

con codice fiscale n.

con partita IVA n.

telefonofax e-mail



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Pec

in possesso dei seguenti requisiti:

- sede legale o unità locale nel territorio del Friuli Venezia Giulia;
- disponibilità di attrezzatura idonea all'attuazione dei progetti territoriali per iniziative di lavoro di pubblica utilità di cui all'Avviso in oggetto;
- sufficiente strutturazione a livello organizzativo per sostenere l'inserimento lavorativo nei progetti territoriali per iniziative di lavoro di pubblica utilità di cui all'Avviso in oggetto;
- capacità di assicurare ai soggetti beneficiari gli elementi essenziali di formazione in materia di sicurezza nello specifico luogo di lavoro;
- previsione nell'oggetto sociale di attività di inserimento lavorativo o di attività che rientrano nel settore d'intervento nel quale si realizza il progetto di cui al presente avviso (settore d'intervento "Custodia e vigilanza finalizzati a migliorare la fruibilità degli impianti sportivi, centri sociali, educativi o culturali gestiti dalle Amministrazioni pubbliche");

- soggetto 2

Il sottoscritto

nato il a

residente a in via n.

codice fiscale personalein qualità di legale rappresentante della:

- impresa
- cooperativa sociale
- cooperativa di produzione e lavoro

avente ragione sociale

.....

con sede legale o unità locale nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

a in via n.

con codice fiscale n.

con partita IVA n.

telefonofax e-mail

Pec

in possesso dei seguenti requisiti:



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



- sede legale o unità locale nel territorio del Friuli Venezia Giulia;
- disponibilità di attrezzatura idonea all'attuazione dei progetti territoriali per iniziative di lavoro di pubblica utilità di cui all'Avviso in oggetto;
- sufficiente strutturazione a livello organizzativo per sostenere l'inserimento lavorativo nei progetti territoriali per iniziative di lavoro di pubblica utilità di cui all'Avviso in oggetto;
- capacità di assicurare ai soggetti beneficiari gli elementi essenziali di formazione in materia di sicurezza nello specifico luogo di lavoro;
- previsione nell'oggetto sociale di attività di inserimento lavorativo o di attività che rientrano nel settore d'intervento nel quale si realizza il progetto di cui al presente avviso (settore d'intervento "Custodia e vigilanza finalizzati a migliorare la fruibilità degli impianti sportivi, centri sociali, educativi o culturali gestiti dalle Amministrazioni pubbliche");

(ripetere il sopra riportato schema per ogni soggetto futuro consorziato)

□ soggetti partecipanti all'avviso pubblico in qualità di futuri consorziati del costituendo Consorzio fra i seguenti soggetti (rielencare i futuri consorziati):

.....

[a prescindere dalle modalità di presentazione della domanda (in forma singola o in Raggruppamento Temporaneo/Consorzio costituiti o costituendi), proseguire con il sottoriportato schema]

PREMESSO

di aver letto attentamente l'Avviso pubblico relativo al progetto per il quale chiede/chiedono contributo (progetto Gruppo B) e di accettare integralmente le condizioni ivi descritte

CHIEDE/CHIEDONO

di partecipare all'Avviso pubblico in oggetto per l'assegnazione del contributo finalizzato all'inserimento lavorativo di soggetti in condizione di svantaggio occupazionale.

A tal fine dichiara/dichiarano quanto segue:



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO PARTECIPANTE

I. Esperienze pregresse nel settore di intervento e precedenti rapporti con Pubbliche amministrazioni ed Enti privati negli ultimi 4 anni¹

a. Esperienze nel settore di intervento “Custodia e vigilanza finalizzati a migliorare la fruibilità degli impianti sportivi, centri sociali, educativi o culturali gestiti dalle Amministrazioni pubbliche”:

i. presso il Comune di Trieste:

- dal(indicare giorno, mese, anno) al
(indicare giorno, mese, anno) la seguente esperienza:.....
.....
.....;
- dal(indicare giorno, mese, anno) al
(indicare giorno, mese, anno) la seguente esperienza:.....
.....
.....;
- dal(indicare giorno, mese, anno) al
(indicare giorno, mese, anno) la seguente esperienza:.....
.....
.....;

ii. presso altre Pubbliche Amministrazioni:

- dal(indicare giorno, mese, anno) al
(indicare giorno, mese, anno) la seguente esperienza:.....
.....
.....;
- dal(indicare giorno, mese, anno) al
(indicare giorno, mese, anno) la seguente esperienza:.....
.....
.....;
- dal(indicare giorno, mese, anno) al
(indicare giorno, mese, anno) la seguente esperienza:.....
.....
.....;

¹ Nel caso di Raggruppamento Temporaneo/Consorzio costituiti o costituendi, compilare questa voce per ciascuno dei soggetti partecipanti al Raggruppamento/Consorzio.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



iii. presso Enti privati²:

- dal(indicare giorno, mese, anno) al
(indicare giorno, mese, anno) la seguente esperienza:.....
.....
.....;
- dal(indicare giorno, mese, anno) al
(indicare giorno, mese, anno) la seguente esperienza:.....
.....
.....;
- dal(indicare giorno, mese, anno) al
(indicare giorno, mese, anno) la seguente esperienza:.....
.....
.....;

² Le esperienze presso Enti privati vengono valutate esclusivamente se documentate in certificazione dell'Ente privato, da allegare alla presente domanda.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



2. Organizzazione tecnica del soggetto partecipante³

a. Numero totale di soci e/o dipendenti:

.....

b. Unità di personale assunte ai sensi della Legge n. 68/1999:

c. Unità di personale dedicate ad attività amministrativa e di segreteria:

d. Attrezzature tecniche a disposizione, necessarie per la realizzazione dei progetti:

.....
.....
.....
.....
.....

e. Attività di divulgazione e pubblicizzazione delle proprie attività (sito web, newsletter ecc.):

.....
.....
.....
.....
.....

f. Altri elementi ⁴:

.....
.....
.....
.....

³ Nel caso di Raggruppamento Temporaneo/Consorzio costituiti o costituendi, compilare questa voce per ciascuno dei soggetti partecipanti al Raggruppamento/Consorzio.

⁴ Segnalare sub f. l'eventuale partecipazione ad analoghi avvisi per l'individuazione del soggetto attuatore di ulteriori iniziative di lavoro di pubblica utilità contestualmente banditi dall'Amministrazione comunale ai sensi dell'Avviso pubblico n. 3/2017 PPO 2017 approvato dalla Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche Giovanili, Ricerca e Università, Area Agenzia regionale per il lavoro, e della Deliberazione Giuntale n. 334 dd. 26.07.2017 e dichiarare – fornendone elementi di valutazione – il possesso di un' "organizzazione tecnica" adeguata per l'attuazione di tutte le iniziative di lavoro di pubblica utilità oggetto dei predetti avvisi.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



3. Caratteristiche dei tutor⁵

a. Tutor

i. Cognome e Nome

.....

nato ila

residente a in via, n.,

codice fiscale,

livello e qualifica rivestita presso il soggetto partecipante⁶

.....

ii. Curriculum vitae in formato europeo:

.....

.....

.....

.....

iii. Esperienze nel settore di intervento del progetto presso il Comune di Trieste:

.....

.....

.....

.....

.....

iv. Esperienze nel settore di intervento del progetto presso altre Pubbliche Amministrazioni:

.....

.....

.....

⁵ Nel caso di più tutor per lavoratore compilare questa voce per ogni tutor. I tutor (da un minimo di uno ad un massimo di tre tutor per ciascun lavoratore) devono essere dipendenti del soggetto partecipante. L'attività di tutoraggio deve essere garantita per almeno 150 ore nei 6 mesi per ciascun lavoratore.

⁶ Nel caso di Raggruppamento Temporaneo/Consorzio costituiti o costituendi indicare il partner titolare del rapporto di lavoro con il tutor.

.....
.....
.....

v. Esperienze nel settore di intervento del progetto presso Enti privati⁷:

.....
.....
.....
.....
.....

4. Descrizione dei moduli formativi orientati alla sicurezza sul posto di lavoro e all'utilizzo delle attrezzature necessarie per la realizzazione delle attività. Si precisa che i moduli relativi alla sicurezza dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente di cui al D.lgs 81/08 e dall'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 per la categoria ATECO di appartenenza della P.A. (minimo 8 ore di formazione):

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

⁷ Le esperienze presso Enti privati vengono valutate esclusivamente se documentate in certificazione dell'Ente privato, da allegare alla presente domanda.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

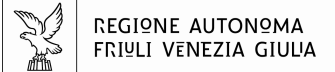


.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo Data

Firma del Legale Rappresentante

(Nota bene: nel caso di presentazione della domanda di contributo in forma di Raggruppamento Temporaneo/Consorzio già formalmente costituiti, a pena di inammissibilità dell'intera domanda, la stessa deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto capogruppo o del Consorzio. Nel caso di presentazione della domanda di contributo in forma di Raggruppamento Temporaneo/Consorzio costituendi, a pena di inammissibilità dell'intera domanda, la stessa deve essere sottoscritta dai Legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il predetto Raggruppamento Temporaneo o Consorzio.)



DICHIARA/DICHIARANO INOLTRE⁸

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, art. 46 e 47, consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 della predetta normativa per il caso di rilascio di dichiarazioni mendaci:

- che l'impresa/cooperativa di cui si ha la rappresentanza legale ha sede legale o unità locale nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- di essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;
- di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza sul posto di lavoro;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- di essere iscritto (ove previsto) alla Camera di Commercio di
con n.;
- che nell'oggetto sociale sono previste attività di inserimento lavorativo o attività che rientrano nel settore d'intervento nel quale si realizzano i progetti di cui al presente avviso (settore d'intervento "Custodia e vigilanza finalizzati a migliorare la fruibilità degli impianti sportivi, centri sociali, educativi o culturali gestiti dalle Amministrazioni pubbliche");
- di essere iscritto (ove previsto) al Registro Regionale delle Coop. con n.;
- l'inesistenza delle condizioni di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di non essere sottoposto a procedure di liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali;
- di non essere destinatari di sanzioni interdittive concernenti l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000 n. 300";
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni (c.d. Pantouflage).

Luogo Data

Firma del Legale Rappresentante

⁸ Le presenti dichiarazioni devono essere rese a pena di inammissibilità della presente domanda.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



(Nota bene: nel caso di presentazione della domanda di contributo in forma di Raggruppamento Temporaneo/Consorzio costituiti o costituendi, a pena di inammissibilità dell'intera domanda, la sopra riportata dichiarazione deve essere resa da ciascun soggetto facente parte del predetto Raggruppamento Temporaneo o Consorzio e sottoscritta dal relativo Legale Rappresentante)

SI IMPEGNA/SI IMPEGNANO

nel caso di assegnazione del contributo, a informare e responsabilizzare i soggetti che concretamente svolgeranno attività in favore di codesta amministrazione in merito alle prescrizioni che li riguardino previste dal D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di Comportamento del Comune di Trieste, approvato con deliberazione giunta n. 31 del 31 gennaio 2014 e s.m.i. e pubblicato sul sito istituzionale del medesimo Comune alla sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di primo livello Disposizioni Generali, sottosezione di secondo livello Atti Generali.

Luogo Data

Firma del Legale Rappresentante

(Nota bene: nel caso di presentazione della domanda di contributo in forma di Raggruppamento Temporaneo/Consorzio costituiti o costituendi il sopra riportato impegno deve essere sottoscritto dal Legale Rappresentante di ciascun soggetto facente parte del predetto Raggruppamento Temporaneo o Consorzio)

Allega/Allegano⁹:

- N. fotocopie documenti di riconoscimento in corso di validità di tutti i sottoscrittori¹⁰;
- N. copia conforme del mandato speciale con rappresentanza conferito al mandatario (soggetto capogruppo) con scrittura privata autenticata¹¹;
- N. dichiarazione in carta semplice, a firma del legale rappresentante del

⁹ Barrare con una X le caselle che interessano.

¹⁰ Il presente documento deve essere allegato a pena di inammissibilità della domanda.

¹¹ Il presente documento deve essere allegato a pena di inammissibilità della domanda.

Consorzio già costituito, in cui è specificato il/i ruolo/i di competenza di ogni singolo consorziato nell'ambito della realizzazione di ciascun progetto di cui al presente avviso¹²;

- N. copia Statuto e Atto Costitutivo del Consorzio già costituito¹³;
- N. dichiarazione congiunta in carta semplice – sottoscritta dai Legali Rappresentanti di ciascun soggetto che costituirà il Raggruppamento Temporaneo/Consorzio– circa l'interesse a partecipare all'avviso pubblico in oggetto, comprensiva di tutti gli elementi di cui al paragrafo 7., punto iii., dell'avviso medesimo¹⁴;
- N. certificazioni di Enti privati attestanti le esperienze del soggetto partecipante nel settore di intervento negli ultimi 4 anni;
- N. certificazioni di Enti privati attestanti le esperienze dei tutor nei settori di intervento dei progetti;
- Altro (indicare l'ulteriore documentazione eventualmente allegata)
.....
.....
.....
.....

¹² Il presente documento deve essere allegato a pena di inammissibilità della domanda.

¹³ Il presente documento deve essere allegato a pena di inammissibilità della domanda.

¹⁴ Il presente documento deve essere allegato a pena di inammissibilità della domanda.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MANUELA SARTORE

CODICE FISCALE: SRTMNL70T51B160A

DATA FIRMA: 16/10/2017 09:19:38

IMPRONTA: B735367281C8FFFF0045735E705EF19915EFC7EB4B13507D1511DF0510276FD3
15EFC7EB4B13507D1511DF0510276FD3C6B830E8EC75110D3FD5F2F4E584FF9B
C6B830E8EC75110D3FD5F2F4E584FF9B63F00825CB55A8ADD0F2BD65B4AB0B92
63F00825CB55A8ADD0F2BD65B4AB0B92C7A90FD70E5A686543DF49100CBFFDCB